



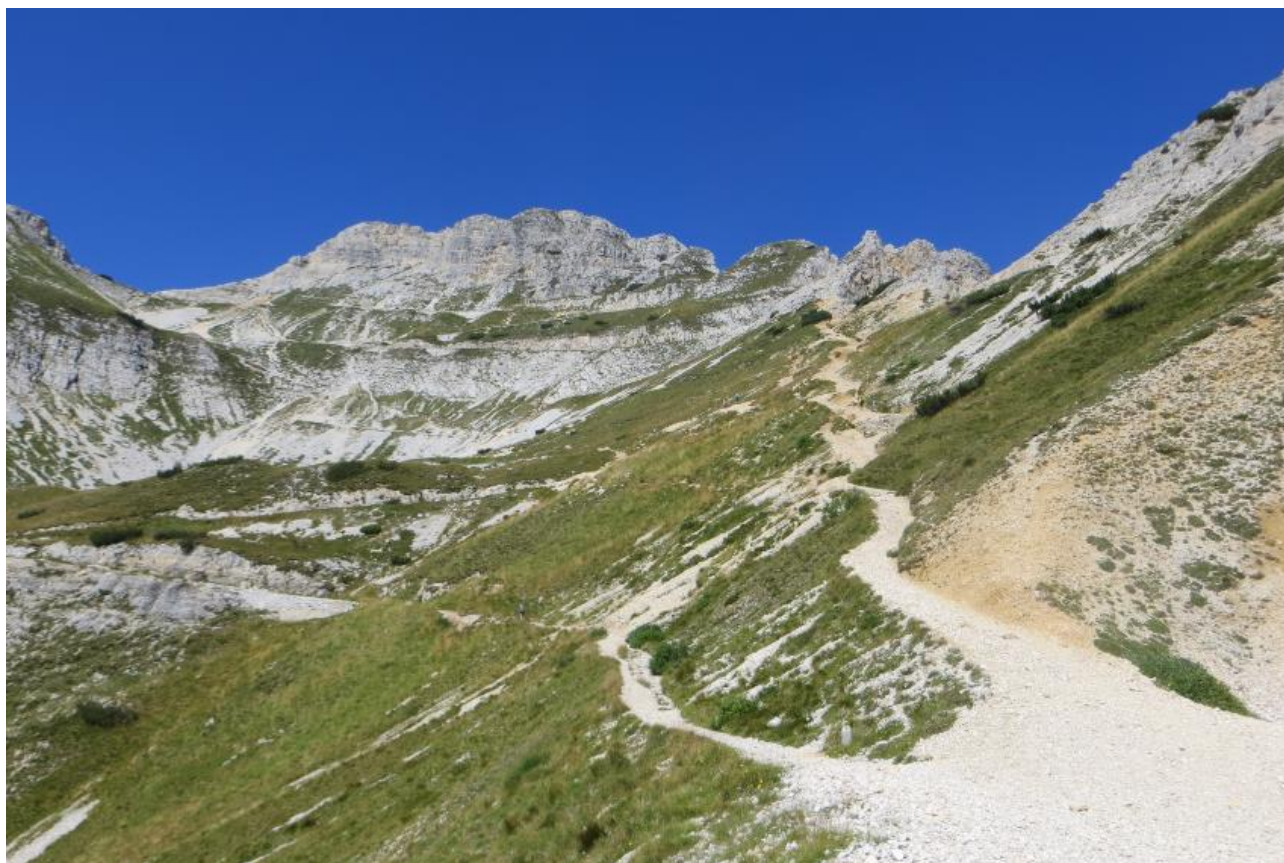
CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

CAI BRUGHERIO

da sabato 31 maggio a lunedì 2 giugno 2025

PICCOLE DOLOMITI: Cima Carega (2259 mt.), Monte Obante e Catena delle 3 Croci



Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

Al margine nord tra le provincie di Verona e Vicenza, proprio ai confini con il Trentino si ergono le Piccole Dolomiti che, assieme al Massiccio del Pasubio, costituiscono le Prealpi Venete Occidentali.

Splendide montagne, che alle loro sorelle maggiori, le Dolomiti, invidiano solamente l'altezza: la cima più alta, Cima Carega, raggiunge solamente, si fa per dire, i 2259 metri, un'altitudine. Avremo la nostra base al Rifugio Boschetto da dove partiranno i nostri itinerari. Il rifugio è posto sopra l'abitato di Giazza (in cimbri Ljetzan) posta a circa mt 750 di altezza, è l'unico dei 13 comuni del Veronese in cui si parla ancora il cimbri, detto localmente tauè dal tedesco, deutsch. Si tratta di una parlata germanica affine al bavarese, portata nel medioevo grazie all'arrivo di coloni provenienti dalla Baviera e dal Tirolo, lingua che si ritrova nei nomi delle contrade, località, alberghi. La località è nota per la foresta demaniale che occupa 1900 ettari

Ritrovo	Sede Cai Brugherio ore 6,00
Difficoltà	Difficoltà escursionistica E/EE
Punti di appoggio:	Rifugio BOSCHETTO
Durata / dislivello	1° giorno: ore 6/7 – 1100 mt 2° giorno: ore 6 – 900 mt 3° giorno: ore 6 – 1150 mt
Materiale	Equipaggiamento: abbigliamento da alta montagna sacco lenzuolo, frontale, <u>tessera CAI</u>
Mezzi	auto proprie
Referenti:	Chiara, Domenico (tel 349.2848746) e Laura

Il percorso potrà essere modificato in funzione delle condizioni meteorologiche e ambientali, oltre che per qualsiasi ragione legata alla sicurezza dei partecipanti

Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

Iscrizione:

La conferma effettiva dell'iscrizione avverrà a seguito di una **preiscrizione**.

La preiscrizione si potrà effettuare tramite "Google Forms" al seguente link:

<https://forms.gle/PgPMroPhCZxn1TRd7>

entro e non oltre martedì 6 maggio 2025 ore 21.00

La conferma effettiva di iscrizione vi verrà comunicata tramite mail o whatsapp entro mercoledì 7 maggio.

L'iscrizione si riterrà comunque valida solo a seguito del versamento di una caparra di **30 euro** tramite bonifico bancario entro domenica 11 maggio 2025.

Eventuale riunione pre gita presso sede Cai Brugherio martedì 27 maggio

Costo totale 130 euro (soci CAI) comprensivo di:

- 2 notti al RIFUGIO BOSCHETTO formula mezza pensione
- spese viaggio
- quota Cai
- carbon tax

Sono esclusi: bevande al rifugio + pranzi

RIMBORSO CARBURANTE E PEDAGGIO PER CHI METTE A DISPOSIZIONE LA PROPRIA AUTO: EURO 90,00

Accesso al Rifugio Boschetto:

Autostrada A4, uscita Verona Est, direzione Vicenza.

A Caldiero/Strà girare a sinistra per Val d'Illasi.

Percorrere i paesi della Valle d'Illasi (Tregnago, Badia Calavena, Selva di Progno) in direzione nord per 29 km circa.

Arrivati a Giazza, il rifugio dista 5 km dall'abitato nel cuore della foresta.

Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

CIMA CAREGA, ANELLO PER LA VIA DELLE CRESTE

Bellissimo ed impegnativo itinerario che permette di raggiungere cima Carega percorrendo il crinale della Costa Media, ripagando la faticosa salita con stupendi panorami.

Criticità. In alcuni punti il sentiero si presenta particolarmente insidioso specie in caso di pioggia o gelate, da evitare in caso di neve e ghiaccio.

Dal Rifugio Boschetto ci addentriamo nella FORESTA DI GIAZZA incrociando in alcuni tornanti la strada asfaltata giungiamo al rifugio Revolto per poi salire verso il Rifugio Passo Pertica con i sentieri 287 e 189.

Oltrepassato quest'ultimo seguendo la strada militare che sale verso il rifugio Scalorbi sent 109 dopo i primi 2 tornanti c'è una traccia che sale a sinistra. Sent 108

Il sentiero conosciuto anche come "Via delle Creste" inizia dal rifugio Passo Pertica seguendo la strada militare fino al secondo tornante quota 1580 m dove si stacca sulla sinistra una ripida e tortuosa traccia che è utilizzata anche come via di ritorno della via Ferrata 181 Giancarlo Biasin.

Il sentiero risale il fianco meridionale della Costa Media tra ghiaioni e mughì a più riprese portandoci a quota 2100 ore 1.20.

Durante la salita si superano i ruderi di una antica cava di marmo.

Si ha come esclusivo punto di riferimento il monte Plische 1880 che piano piano si vede abbassarsi.

All'arrivo nel crinale della Costa Media si incontra il sentiero proveniente dalla via alpinistica 193 Angelo Pojesi.

L'itinerario prosegue sul crinale mantenendo quota 2100-2200 superando varie creste.

La Costa Media è una roccaforte che si sviluppa direttamente da Cima Carega in direzione Nord-Est Sud-Ovest, che delimita la Conca di Malga Posta a Settentrione e Il Vallone di Campobrun – Lagosecco, per terminare nella Cengia di Pertica e nella Valle di Ronchi, Delimita i confini dell'area protetta di Campobrun è formata da varie cime tutte sopra i 2000 m, che non hanno un nome ufficiale, ma solo un numero di quota.

Due delle cime sono state soprannominate:

Cima Tibet 2098 m ornata da alcune bandierine tibetane, come segno di solidarietà con le popolazioni tibetane, in un recente passato si sono tenute delle manifestazioni di sostegno alla causa.

Cima Madonnina 2140m ore 1.40, con la bella scultura della Vergine come segno di fede e ex-voto.

L'itinerario continua solcando il crinale le altre vette per giungere infine al rifugio Fraccaroli 2238m e a Cima Carega. Ritornati al rifugio Fraccaro imbocchiamo il sentiero 108B che ci fa scendere sulla strada militare dell'andata ormai vicini al rifugio Pertica e da lì al rifugio Boschetto.

Durante il percorso, specie alle prime ore del mattino, si possono fare incontri con camosci che abbondano nella zona, inoltre si ammirano vari esemplari di Stelle Alpine.

Durante l'escursione è importante seguire il sentiero, alcuni tratti al di fuori del percorso segnalato sono particolarmente esposti.

Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

Difficoltà: EE (Escursionisti Esperti())

Tempo di percorrenza: 7 ore

Dislivello: 1100 metri

Distanza: 15 km

MALGA FRASELE DI SOPRA, CIMA DELLA LOBBIA.

Itinerario alla scoperta della Catene delle Tre Croci che ci permette di percorrere parte del sentiero dell'arroccamento costruito nel periodo pre-bellico per rafforzare le linee di difesa italiane.

Dal parcheggio situato sopra l'abitato di Giazza, si scende per una scalinata alla piazza del paese dove si trovano i vari segnavia Cai. Si risalgono le stradine strette fino a ritornare sulla provinciale per il rifugio Revolto dove al di là della strada, prima di una grande fabbricato giallo, si trova il sentiero 279 che sale abbastanza ripido su un costone di bosco rado. Si raggiunge prima una costruzione a quota mt 1120 poi una ampia radura dove sorgevano le case Campostrin, ora ruderi. Notevoli per altezza e dimensioni, alcuni alberi da frutta, forse ciliegi. Si entra nel bosco, assai buio per l'esposizione a ovest per un lungo tratto fino a uscire alla piccola radura di Malga Terrazzo mt 1546, bivacco aperto, incrocio di sentieri. Si prosegue in salita nel bosco, con sentiero inizialmente poco visibile, fino alla soprastante radura, altro incrocio importante di sentieri.

Ora su terreno aperto, il sentiero inizia a salire molto ripido tra mughi e ginestre fino a portarsi in quota sotto la cima del monte Terrazzo dove si immette nel sentiero di arroccamento che si segue fin quasi al Passo Zevola. Al bivio (cartello segnavia) lo si abbandona per seguire in lieve discesa il sent. 202 fino alla malga Frasèle di sopra mt 1630, riparo di emergenza.

Si continua sul 202 fino ad arrivare poco prima del passo Ristele, si prosegue sul medesimo sentiero per raggiungere il Passo della Scagina 1548 mt e successivamente il Passo del Laghetto 1546 mt sul sentiero 205. In salita si arriva alla Cima della Lobbia 1670 mt. Si scende dal monte fino ad imboccare sulla sinistra il sentiero 285 che passando dalle case di Prusti di sopra ci riporta a Giazza.

- **Difficoltà:** E (Escursionismo)
- **Tempo di percorrenza:** ore 6
- **Dislivello:** 900 metri
- **Distanza:** 12 km

Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



RIFUGIO SCALORBI E MONTE OBANTE

Itinerario che ci permette di arrivare a ridosso del sottogruppo del Fumante/Obante per portarsi in quota verso Cima Carega e scendere per la Valle di Campobrun passando per il Rifugio Scalorbi

Dal Rifugio Boschetto si prende il sentiero 190 passando nei pressi di Orti Forestali, per iniziare la ripida risalita sul boscoso versante destro della Val del Diavolo, aiutati da numerose serpentine. Usciti dal bosco il sentiero continua sul pendio mugoso fino a Passo Tre Croci 1716 m dove si incrociano vari itinerari. Seguamo a sinistra per il sentiero 182 in direzione della Passo Plische, in leggera discesa al Passo di Campobrun 1831 m. e proseguendo sempre in discesa sulla mulattiera si giunge al Rifugio Scalorbi 1767 m. Da lì si segue per un breve tratto il sentiero 109 per prendere poi a destra il 195 fino al passo di Obante 2029 m. dove si piega a sinistra per il 196. Il sentiero corre panoramico sotto il crinale del Monte Obante non presenta difficoltà ma necessita di attenzione in alcuni tratti esposti fino a giungere alla Bocchetta dei Fondi 2040 m. Si prende a sinistra il sentierino 157 che cala sul versante di Campobrun ignorando a quota 1985 il 190 che arriva dal Rifugio Scalorbi per salire alla Bocchetta Mosca 2028 m. Con il sentiero 192 ci si abbassa per tornare al rifugio Scalorbi dove si evita di scendere verso valle con la strada militare ma con il sentiero 190 si percorre la valle di Campobrun (Riserva Naturale) fino a tornare nei pressi degli Orti Forestali e tornare al Rifugio Boschetto.

- **Difficoltà:** EE (Escursionisti Esperti))
- **Tempo di percorrenza:** ore 6
- **Dislivello:** 1150 metri
- **Distanza:** 14 km